

Modalità e termini per la presentazione delle domande relative all'esame per il conseguimento della qualificazione professionale di acconciatore e ammontare dei diritti di segreteria.

(articolo 28, comma 1, della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 e articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 26 giugno 2015, n. 0126/Pres)

Le domande per sostenere l'esame, in regola con l'imposta di bollo e debitamente sottoscritte, sono redatte esclusivamente secondo il modello di domanda approvato con decreto del Direttore del Servizio competente in materia, pena la non ammissibilità a sostenere l'esame.

Le domande sono presentate al Centro di assistenza tecnica alle imprese artigiane (di seguito CATA) due volte l'anno **esclusivamente con PEC**, pena l'inammissibilità delle domande stesse:

- **dal 23 gennaio al 20 febbraio;**
- **dal 15 luglio al 31 agosto.**

Le domande spedite successivamente al suddetto termine sono considerate come non pervenute e sono archiviate d'ufficio.

Entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande per l'ammissione all'esame, il CATA comunica:

- a) ai candidati ammessi a sostenere l'esame, la data e il luogo dello stesso nonché le modalità di pagamento dei diritti di segreteria;
- b) ai candidati non ammessi, le motivazioni di non ammissibilità.

1. INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME

I candidati dovranno presentarsi alla sessione d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità rilasciato da una pubblica autorità, pena la non ammissibilità a sostenere l'esame.

La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo stabilito per l'esame verrà considerata come rinuncia a sostenere lo stesso. La relativa domanda è archiviata d'ufficio.

Per l'ammissione all'esame, i candidati devono trovarsi, al momento della presentazione della domanda, in possesso dei requisiti prescritti all'articolo 4 del D.P.Reg. 126/2015; in particolare, dopo l'espletamento dell'obbligo scolastico, i candidati devono aver svolto, alternativamente:

- a) un corso di formazione professionale di qualifica che, se rivolto ad allievi che hanno compiuto i 18 anni di età all'atto dell'iscrizione, deve avere una durata biennale con almeno 900 ore annuali, seguito da un corso di specializzazione di almeno 600 ore oppure da un anno di inserimento lavorativo presso un'impresa di acconciatura;
- b) un anno di attività lavorativa qualificata presso un'impresa di acconciatura successivo allo svolgimento di un rapporto di apprendistato della durata prevista dalla contrattazione collettiva di categoria e seguito da un corso integrativo di formazione teorica della durata di almeno 300 ore;
- c) un periodo non inferiore a tre anni di attività lavorativa qualificata presso un'impresa di acconciatura, seguito da un corso integrativo di formazione teorica della durata di almeno 300 ore;
- d) un corso di triennale di Istruzione e Formazione professionale per operatore del benessere – acconciatore (IeFP), seguito da un corso annuale (quarta annualità) per tecnico dell'acconciatura, per gli allievi in diritto dovere all'istruzione e alla formazione di cui al D.lgs 17 ottobre 2005, n. 226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53).

Si rammenta che ai sensi dell'articolo 28, commi 3 e 4 della L.R. 12/2002 i periodi di inserimento consistono in periodi di attività lavorativa qualificata, svolti in qualità di titolare dell'impresa o socio partecipante al lavoro, dipendente, collaboratore familiare o collaboratore coordinato e continuativo, mentre per attività lavorativa qualificata si intende lo svolgimento di attività lavorativa riferibile almeno al terzo livello di inquadramento previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria ovvero, per i soggetti non dipendenti, lo svolgimento di un'attività equivalente, in termini di mansioni o monte ore, a quella prevista dallo stesso livello contrattuale.

L'esame si articola in una prova scritta, una prova pratica ed un colloquio finale.

Prova scritta. La prova scritta prevede 40 domande sugli argomenti dei programmi dei corsi di specializzazione e di formazione teorica sulla base dei progetti formativi svolti negli anni. In particolare, gli argomenti previsti riguardano:

- igiene – anatomia/tricologia;
- tecnica professionale;
- chimica – cosmetologia - colorimetria;
- fisiologia – dermatologia;
- alimentazione;
- tecniche di promozione e vendita di prodotti e servizi nel salone di acconciatura;
- avviamento e gestione di un salone di acconciatura;
- disciplina previdenziale, tributaria e contrattuale per l'esercizio dell'attività imprenditoriale;

- norme di igiene e sicurezza e tutela dei dati personali;
- legislazione del settore.

Prova pratica. La prova pratica avviene attraverso l'esecuzione di due prove, di cui una estratta a sorte.

Per la prima prova che verrà realizzata su *poupette* la Commissione procederà all'estrazione tra:

- piega mossa in orizzontale o in verticale (realizzata con le spazzole);
- raccolto da giorno (es. trecce, *chignon*, *torchon*, code etc.);
- taglio maschile corto a strati uniformi.

La seconda prova riguarda:

- l'analisi effettuata su una modella scelta dalla commissione con conseguente proposta di trattamento e compilazione di una scheda cliente;
- un'esecuzione di cambio look con servizio colore (es. colore e schiariture oppure *meches* e totalizzazione oppure decapaggio e colore), taglio moda e piega mossa o con associazione di volumi da effettuarsi sulla propria modella e con compilazione di una scheda cliente;

Per le prove pratiche ciascun candidato/a dovrà presentarsi con una modella maggiorenne che non abbia estensioni, per la quale non vi siano controindicazioni all'effettuazione del trattamento di cui sopra e che si renda disponibile a farsi trattare sottoscrivendo la dichiarazione secondo il modello di cui all'Allegato A al modulo di domanda.

Ciascun candidato/a dovrà munirsi, per sostenere l'esame, del seguente materiale:

- abbigliamento professionale e relativi DPI;
- asciugamani e mantelline per taglio e colore;
- strumentazione e attrezzatura ausiliaria necessarie per lo svolgimento delle prove sopra descritte (es. ciotola, stagnole, forbici, pettine, spazzole etc.);
- prodotti cosmetici per effettuare il trattamento di cambio look (es. colore permanente e per tonalizzare, decolorante, shampoo post colore etc.);

Colloquio finale: Il colloquio finale verte sulle medesime materie della prova scritta nonché su psicologia, etica professionale e cultura generale.

Il sistema di valutazione dell'esame finale prevede la seguente pesatura:

DESCRIZIONE	PESO
Prova scritta	20%
Prova pratica	50%
Colloquio finale	30%

2. AMMONTARE DEI DIRITTI DI SEGRETERIA

I diritti di segreteria ammontano ad euro **15,00¹** come da decreto del Direttore centrale attività produttive n. 4397/PRODRAF del 27/11/2015.

I diritti di segreteria non devono essere pagati contestualmente alla presentazione della domanda ma solo se i candidati sono stati ammessi a sostenere la prova, come da comunicazione trasmessa dal CATA.

Prima di sostenere la prova d'esame, i candidati trasmettono al CATA la prova dell'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria anche tramite email all'indirizzo segreteria@cata.fvg.it

La mancata attestazione del pagamento dei diritti di segreteria comporta la non ammissione all'esame.

Alla fine della prova d'esame i candidati che hanno superato la stessa consegnano al CATA una marca da bollo ai fini del rilascio dell'attestato di qualificazione professionale di acconciatore.

¹ Per il pagamento dei diritti di segreteria, da effettuarsi tramite il sistema Pago PA, al candidato ammesso a sostenere l'esame verrà notificato con PEC o, in assenza di questa, con raccomandata o email un avviso di pagamento (che riporterà la causale "capitolo 1499/E – Diritti di segreteria esami acconciatore – art. 28, comma 7, L.R. 12/2002").

Il pagamento potrà essere effettuato:

- *online*:
 - sul portale dei pagamenti regionale <https://pagamentionline.regione.fvg.it/> entrando con accesso anonimo o con accesso autenticato. In caso di accesso anonimo inserire il codice fiscale del debitore e il codice dell'avviso – In caso di accesso autenticato, ad esempio tramite SPID, il sistema proporrà gli avvisi di pagamento a suo carico
 - tramite home banking, usando il codice CBILL indicato sull'avviso
 - sul sito di Poste italiane (per utenti registrati)
 - con l'App IO.Italia, inquadrando il QRCode dell'avviso
- recandosi presso un qualsiasi Prestatore di Servizi di Pagamento, ad esempio:
 - Poste italiane
 - Tabaccai
 - Ricevitorie
 - Banche
 - Sportelli ATM abilitati
 - Supermercati